Scritto da Red.
Mercoledì 23 Ottobre 2019 19:45



Marcatori: 33’ pt Charpentier

TERNANA-AVELLINO 0-1

TERNANA (4-3-1-2): Tozzo; Parodi (13’ st Mammarella), Suagher, Russo, Celli; Salzano (29’ st Partipilo), Palumbo, Paghera; Furlan; Marilungo (13’ st Ferrante), Vantaggiato (25 st Torromino). A disposizione: Marconi, Iannarilli, Diakité, Proietti, Mucciante, Nesta, Niosi, Damian. Allenatore: Gallo.

AVELLINO (3-5-2): Tonti; Illanes, Zullo, Laezza; Micovschi, De Marco (37’ st Silvestri), Di Paolantonio, Karic (1’ st Rossetti), Parisi; Charpentier, Albadoro (16’ st Alfageme). A disposizione Pizzella, Abibi, Celjak, Palmisano, Njie, Carbonelli, Evangelista, Petrucci. Allenatore: Capuano.

Arbitro: Matteo Gualtieri della sezione di Asti. Guardalinee: Luca Dicosta di Novara e Paolo Cubicciotti di Nichelino.

Ammoniti: 38’ pt Karic, 9’ st Illanes, 32’ st Tonti, 33’ st Palumbo

Recuperi: 0’ pt più 4’ st.

Note: angoli 12-3

TERNI – Bell'impresa dell'Avellino di Capuano che espugna il Liberati battendo la Ternana di Gallo con un gol di Charpentier al termine di una gara non bella, ma sicuramente redditizia ai fini della classifica che ora si fa sicuramente più tranquilla dopo il ciclo negativoche ha contraddistinto la prima parte di campionato. Un colpaccio, quello messo a segno in terra d'Umbria, che porta un po' di sereno nell'ambiente della tifoseria che di certo non era stata tenera nei confronti del ds Di Somma, dello stesso allenatore Capuano e della squadra. Quattro punti in due partite costituiscono un buon bottino per un allenatore come Capuano che ha saputo, dal momento del suo arrivo in Irpinia, imprimere una svolta e raddrizzare il cammino di un gruppo che sembrava non essere in grado di uscire dalla crisi in cui era piombato con la serie di sconfitte consecutive destinate a lasciare il segno. Ora, però, non c'è neppure il tempo di poter festeggiare più di tanto dal momento che il campionato riporta tutti con i piedi per terra visto e considerato che domenica prossima allo stadio Partenio-Lombardi sarà di scena il match contro la capolista Reggina.

La cronaca – Fere in campo con la tradizionale divisa a strisce rossoverde, lupi in completa tenuta bianca bordata di verde. È subito bagarre con le due squadre che si affrontano a viso aperto. Biancoverdi che si propongono in avanti con una certa insistenza fin dai primi minuti: all’8’ pt prima occasione per l’Avellino con Parisi che prova a concludere a volo, palla deviata in angolo. All’11’ è la Ternana a andare a tiro con Marilungo ma la sua conclusione viene deviata dal compagno di squadra Vantaggiato. Insistono in avanti i padroni di casa creando più d’un pericolo, irpini in difficoltà in questa fase e costretti sulla difensiva. Al 20’ pt a segno Vantaggiato, ma viene fischiato un precedente fuorigioco. Fase di stanca, ora, del match con un sostanziale equilibrio in campo. Al 26’ pt nuova conclusione di Vantaggiato servito da Marilungo, palla però alle stelle. Al 28’ pt salva la propria porta Tonti alzando sopra la traversa un tiro su punizione di Palumbo. Umbri che non mollano e che provano a dare maggiore continuità alla loro offensiva: al 30’ pt cross dalla distanza di Furlan, sfera che carambola sulla parte alta della traversa. Al 33’ pt Avellino in vantaggio con un colpo di testa di Charpentier che capitalizza al meglio una punizione di Karic. Proprio Karic viene ammonito, al 39’ pt per un fallo su Marilungo. Non ci stanno a perdere le fere che si riversano in avanti alla ricerca del gol del pareggio, Avellino che però non sta a guardare c che si propone in contropiede. Al 45’ pt conclude di testa e sfiora la base del palo Marilungo su cross di Parodi dalla sinistra. Finisce il tempo con l’Avellino in vantaggio per 1-0.

Ripresa – Nell’Avellino Rossetti in campo al posto di Karic dal primo minuto del secondo tempo.

Al 2’ st ci prova da fuori area Palumbo dopo un’azione di Furlan sulla destra, palla di poco fuori. Partita a senso unico in questo avvio di ripresa con le fere in avanti a capofitto per cercare di rientrare in patita e lupi d’Irpinia costretti sulla difensiva. Al 9’ st ammonito Illanes. Cerca l’Avellino di scrollarsi di dosso la pressione dei padroni di casa con azioni di contropiede. Al 13’ st doppio cambio nelle file della Ternana: in campo Ferrante e Mammarella al posto, rispettivamente, di Marilungo e Parodi. Al 16’ st dentro Alfageme, fuori Albadoro. Al 22’ st pericolo in area irpina con la palla che carambola alla fine su Zullo e finisce fuori di poco: angolo. Al 25’ st nella Ternana fuori Vantaggiato, dentro Torromino. Sono i rossoverdi, comunque, a fare la partita: al 28’ st nuova occasione dopo una mischia in area per Paghera, palla fuori. Al 29’ st nuova sostituzione nella Ternana con Partipilo che rileva Salzano. Continua l’assedio delle fere alla ricerca disperata del gol dell’1-1. Al 32’ st colpo di testa a volo di Mammarella, sfera sul fondo. Ammonito il portiere dell’Avellino Tonti. Cartellino giallo, al 33’ st, per Palumbo. Altro cambio nell’Avellino al 37’ st: fuori De Marco, dentro Silvestri. Al 39’ st colpo di testa in area irpina dell’ex Paghera, blocca senza difficoltà Tonti. Partita che si avvia verso la fase finale con l’Avellino che ha rinunciato a qualsiasi tipo di reazione e che pensa ora solo a difendere il risultato. Saranno quattro i minuti di recupero. Sciupa al 46’ st una ghiotta occasione per pareggiare Ferrante, si dispera l’intero staff della panchina ternana. Al 95’ st punizione di Mammarella, palla sulla barriera. In aggiornamneto...

Aggiornamento del 23 ottobre 2019, ore 21.25 – *Le dichiarazioni del post-partita di Eziolino Capuano* - "Siamo riusciti a fare una grande partita contro una grandissima squadra, appena 3 giorni dopo una sfida probante come quella con il Bari. Devo fare un plauso a tutti i ragazzi che hanno saputo sacrificarsi, penso a Charpentier o allo stesso Laezza, stoici. Prima della gara lo avevo detto: sento questa squadra già mia. L'ho voluta fortemente, ed ora me la tengo stretta come si tiene stretto un bambino appena nato".

Walter Zullo: "È stata un'ottima risposta, in continuità con quanto fatto vedere domenica contro il Bari. Sapevamo di venire a giocare contro una delle favorite alla vittoria finale, quindi i tre punti qui valgono doppio. I nomi del loro attacco parlano da soli, noi però siamo stati bravi ed anche un pizzico di fortuna ci è venuta incontro. Dopotutto la fortuna aiuta gli audaci, noi abbiamo fatto la partita che ci ha chiesto il mister, aggressivi su tutto il campo, ed alla fine siamo stati ripagati. Ma non montiamoci la testa, ora arriva la Reggina e non ci resta che lavorare, con 4 punti in più che ci fanno assolutamente bene".